



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ASSOCIATI**

**DEL 24/05/2013**

Alle ore 21.00 del giorno 24 MAGGIO 2013, presso la Sala Auditorium Monte Paschi Di Siena di Mantova in via Luzio, 5, si è riunita l'Assemblea degli Associati di BAMCO Onlus per discutere e deliberare l'ordine del giorno come da convocazione allegata al presente verbale (ALL.1).

I presenti sono stati registrati come da lista allegata (ALL.2). non sono presenti membri del Collegio dei Revisori.

Presiede l'Assemblea, il Presidente, Dott.ssa Giovanna Gamba che nomina come segretario della riunione il Rag. Chinaglia Luciano, già Tesoriere. Constatata la regolarità dell'adunanza in seconda convocazione si dà inizio ai lavori.

Prende la parola Giovanna Gamba che saluta la sala e relaziona sulle attività in tema di "cellule staminali" a Mantova sottolineando il contributo che Bamco ha dato sul tema, nel territorio, per 10 anni. Con rammarico si deve però rilevare, prosegue il Presidente, come gli ultimi sviluppi mostrano la totale indifferenza delle autorità locali verso la sorte di Bamco. Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Mantova e molte associazioni impegnate nella ricerca e cura medica, a Mantova, si occupano di staminali e non hanno alcuna capacità di dialogare con Bamco anche tradendo lo spirito degli antichi sodalizi, dimenticando i contributi anche materiali che Bamco ha fornito loro in passato e dimostrando di possedere una visione particolarista e assai parziale delle prospettive della ricerca in campo medico. L'atteggiamento locale riflette quello nazionale ed a questo proposito il Presidente introduce il caso della mamma Sara Fontana, presente in sala, e dei suoi due bimbi disabili di cui lei stessa parlerà successivamente.

La Dott.ssa Gamba passa la parola alla Dr.ssa Amadori, Dottore Commercialista e consigliere ed al Rag. Chinaglia, Tesoriere, i quali illustrano il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012. Viene posta l'attenzione in particolare sugli sforzi del lavoro di segreteria che per affrontare le nuove difficoltà giuridico-amministrative, nel 2012, ha dovuto affrontare la gestione di oltre 3.000 raccomandate e 3000 lettere ordinarie per un costo complessivo annuo di oltre 23.000,00 euro. Si dà conto inoltre delle spese per la conservazione delle sacche che registrano un aumento del 21% passando da 49.000,00 euro/annui a 59.000,00 euro/annui a causa di un'imposizione IVA che l'associazione ritiene ingiusta. A questo proposito

una contestazione formale è già stata presentata all'A.O. e si attende riscontro dagli uffici competenti. Finita l'esposizione e dopo aver fornito i chiarimenti richiesti, la Dr.ssa Amadori ed il Rag. Chinaglia passano ad illustrare il bilancio preventivo per l'anno 2013. Finita anche questa esposizione, invitano l'assemblea a votare entrambi i documenti per alzata di mano. L'assemblea approva il bilancio consuntivo 2012 ed il Bilancio preventivo 2013 all'unanimità. Si vedano gli allegati al presente verbale : STATO PATRIMONIALE 2012 , CONTO ECONOMICO 2012, PROSPETTO DI PREVISIONE 2013, RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 2012.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno, riprende la parola la Dott.ssa Gamba la quale ricorda ai presenti che da quando BAMCO non può più effettuare la raccolta del cordone ombelicale non riceve più contributi da privati. Pertanto, BAMCO deve far fronte ai propri impegni potendo contare solo sulle quote associative e la donazione del 5 per mille. La Dr.ssa Gamba, a tal proposito, rende noto che alcuni associati, circa il 2%, sono morosi e che nei loro confronti sono state poste in essere tutte le iniziative per il recupero delle quote non versate. Alcuni presenti propongono di eliminare il loro cordone ma l'Avv. Traisci Giacomo, membro del Gruppo Lavoro BAMCO, dice che eliminare il cordone è molto pericoloso perché è di proprietà altrui e BAMCO rischierebbe richieste di risarcimento molto pesanti. In considerazione della situazione futura già illustrata, la Dr.ssa Gamba propone di aumentare da 30 a 40 euro la quota associativa annuale. L'assemblea, dopo ampia discussione sulla possibilità di aumentare la quota anche ulteriormente (viene proposta da parte di vari partecipanti la cifra di € 50,00) approva, all'unanimità, l'aumento e delibera a partire dal 24/05/2013 che la quota associativa ammonta a €40,00 annualmente. Il Rag Chinaglia e la Dott.ssa Amadori fanno notare che l'associazione accetta soci "SOSTENITORI" che pur non avendo bancato il cordone vogliono contribuire per gli scopi associativi e naturalmente ogni forma di donazione da parte di soci e non soci e chiede a tutti gli associati di fare copie del proprio tesserino di associato ove è possibile leggere il codice fiscale dell'associazione per il 5xmille ed il conto corrente per ogni altra donazione.

Per quanto riguarda il quinto punto all'ordine del giorno, la Dott.ssa Gamba informa che il Ministero della Salute ha effettuato una verifica ed ha fissato le azioni correttive da porre in atto (piccoli lavori di adeguamento edile e del software informatico) per trasformare in bio-deposito le unità cordonali raccolte dal 2004 al 2009 e quindi avere la possibilità di continuare a mantenere dette unità per un'eventuale futura richiesta di uso terapeutico in ambito familiare. Questi lavori di adeguamento, da una prima ricognizione eseguita dalla direzione del A.O. Carlo Poma, ammonterebbero a 160.000,00 euro. La gestione del bio-deposito dovrà, poi, essere esternalizzata e non potrà più essere in capo all'Azienda Ospedaliera e questo rappresenterà un'ulteriore importante esborso per le casse dell'associazione stimata attorno ad altri 100mila euro annui. A questo proposito la Dott.ssa Amadori mostra una proiezione dei costi di gestione 2013/2017 fatta alla luce della previsione delle nuove spese e mostra come nell'arco di 5 anni lo sforzo finanziario esaurirebbe i fondi che invece sono stati creati per garantire la conservazione delle cellule almeno fino al 2039 (venti anni dall'ultimo bancaggio). Per queste ragioni sono incorso ulteriori indagini ed i costi suddetti non possono considerarsi definitivi. Si veda allegato PROIEZIONE 2013/2017.

La Dott.ssa Gamba passa, quindi, la parola alla prima ospite della serata: la sig. ra Fontana Sara, infermiera professionale, mamma di 2 bambini nati sani e resi disabili gravi da pratiche mediche inadeguate alla nascita e nei primi mesi di vita. I bimbi hanno richiesto cure con il metodo "Stamina" oggetto di una recente legge ma sono stati esclusi dal progetto. La Sig.ra ha letto una sua lettera indirizzata al Presidente della Repubblica Italiana Napolitano con la quale chiede la libertà di cura.

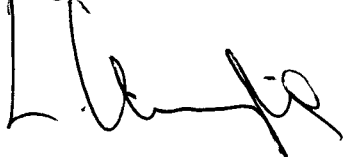
Sono poi intervenuti l'On. Colaninno Matteo e l'On. Carra Marco . Entrambi hanno dichiarato che continueranno ad affiancare l'associazione per consolidare i risultati fin qui ottenuti ed hanno informato che l'On Colaninno, all'interno del suo gruppo politico, ma anche come padre di bimbi il cui cordone è conservato presso Mantova grazie a Bamco, sta curando la proposta di legge scritta da Carra e Avv. Paola Briani (membro del Gruppo di Lavoro Bamco) sulla regolamentazione delle staminali in Italia.

In conclusione, la Dott.ssa Gamba informa l'assemblea che, per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori richiesti dalla Commissione Ministeriale, è alla ricerca di nuovi preventivi ed è già in contatto con una ditta certificata dal Ministero. Riconvocherà l'assemblea per rendere noti i risultati di questa ricerca e deliberare, sulla base dei costi effettivi, le azioni successive.

L'assemblea, non avendo più nulla in discussione, si chiude alle ore 23.00.

IL SEGRETARIO

Rag. Luciano Chinaglia



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Giovanna Gamba

